



**CobaS-CodiR**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



# Biennio e Passaggi Economici: passa la Linea del COBAS-CODIR MA NESSUN TRIONFALISMO

*siamo solo all'inizio . . .*

Palermo, 7 aprile 2008

**Nonostante gli attacchi demagogici e strumentali anche sui quotidiani nazionali (Il Sole 24 ore, Libero, etc consultabili sul sito [www.codir.it](http://www.codir.it)) contro l'intera categoria dei regionali da parte dei segretari confederali CGIL e CISL, si è arrivati, dopo mesi di battaglie sindacali del COBAS-CODIR, alla firma del solo biennio economico 2006/07, al rinvio del quadriennio giuridico 2006/09 a subito dopo le elezioni ed all'accordo per la definizione del FAMP 2007 all'interno del quale sono state previste le progressioni economiche orizzontali (proprio quelle tanto strenuamente contestate e denunciate all'opinione pubblica dai segretari CISL e CGIL).**

Risulta, quindi, vincente, ancora una volta la strategia sindacale portata avanti dal COBAS-CODIR che, grazie alla crescente forza dei propri iscritti, ha imposto la firma immediata del biennio economico riuscendolo a stralciare dal quadriennio giuridico che potrà così essere ancorato al biennio giuridico 2008/2009 con il risultato, anche, di una accelerazione del prossimo biennio economico.

Il COBAS-CODIR ha, inoltre, preteso ed ottenuto di cassare un articolo che avrebbe previsto, scandalosamente, di legare al tasso d'inflazione ISTAT anche il biennio economico 2008/2009.

**Ma l'accordo sul FAMP 2007, pur essendo in massima parte frutto dell'azione sindacale di questo sindacato, non è stato sottoscritto dal COBAS-CODIR** in quanto il Governo ha ceduto al ricatto delle confederazioni CISL e CGIL che, per non continuare sotto elezioni i loro attacchi demagogici sulla stampa, hanno preteso l'inserimento (tra la colpevole indifferenza di altri sindacati), nel comma riguardante i passaggi orizzontali, di un preciso riferimento al "memorandum sul lavoro pubblico" sottoscritto, a Roma, da CGIL, CISL e UIL nel tentativo di rallentare i passaggi orizzontali e la loro liquidazione spettanti dal gennaio 2008.

Il COBAS-CODIR si è espresso da subito contrario all'ipotesi delle selezioni e, fino all'ultimo minuto della trattativa, ha chiesto di cassare questo riferimento (fra la totale avversità e pregiudizio di CISL e CGIL) che rappresenta anche una grave ingerenza nell'autonomia contrattuale della Regione Siciliana ed espone i passaggi orizzontali (che in questo caso dovevano rappresentare esclusivamente un correttivo per il recupero sul potere d'acquisto degli stipendi) ad un ritardo difficilmente quantificabile ed al rischio di possibili graduatorie che, ribadiamo, in questo caso, nulla hanno a che vedere con un, seppure parziale, rimedio al "carovita".

**CISL e CGIL, quindi, lautamente ripagati dal Governo in questi ultimi giorni con nomine di dirigenti sindacali in aspettativa retribuita in consigli d'amministrazione di società regionali o con generosi finanziamenti agli enti di formazione da loro fondati, tentano di mascherare, ancora una volta, cosa pensano realmente dei regionali e cercano di annacquare, com'è sotto gli occhi di tutti, i risultati appartenenti alla lotta sindacale di altri.**

**In questo scenario c'è da stupirsi come sia possibile che lavoratori regionali possano ancora restare iscritti con coloro che non ascoltano la voce dei lavoratori ma obbediscono ai loro "pupari" confederali che hanno ottenuto la non immediata applicazione dei passaggi orizzontali e relativi aumenti!**

Il COBAS-CODIR, strategicamente e nell'esclusivo interesse di tutti i lavoratori regionali ha quindi deciso di non apporre la firma sul "compromesso" per potere vigilare "a mani libere" sull'esecuzione il più possibile in breve delle progressioni orizzontali.

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**